



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE  
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Antica Salaria Est, 27 – 67100 L'Aquila

sito Web: <http://www.regione.abruzzo.it/content/valutazioni-ambientali> e-mail: [dpc002@regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@regione.abruzzo.it) P.E.C.: [dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

## VERBALE DELL'INCONTRO ISTRUTTORIO DEL 2 NOVEMBRE 2023 PER LA CONCLUSIONE DELLA FASE DI CONSULTAZIONE DELLA VAS DEL PROGETTO SPECIALE TERRITORIALE COSTA DEI TRABOCCHI (PST)

### PREMESSA:

- Con Determinazione n. DPC032/170 del 28/12/2021, è stata avviata la fase di consultazione di scoping, ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006, del Progetto Speciale Territoriale della Costa dei Trabocchi PST previsto all'art. 21 delle norme tecniche del Quadro di Riferimento Regionale QRR della Regione Abruzzo.
- Con nota dell'08 Febbraio 2022, in atti con prot. n. 47122/22, si è proceduto alla convocazione della riunione del 15 Febbraio 2022 volta alla conclusione della fase di scoping di cui all'art. 13 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006.
- Con verbale prot. n. del 25.03.2022 è stata comunicata dall'Autorità competente la chiusura della fase di scoping, di cui all'art. 13 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 indicando le osservazioni e le richieste di approfondimento che dovranno essere recepite in fase di redazione del Rapporto Ambientale;
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3 del 09.01.2023 è stato adottato il Progetto Speciale della Costa dei Trabocchi ed è stata avviata la fase di consultazione pubblica ai sensi dell'art. 14 del dlsg 156/2006 (VAS) e dell'art. 6-bis della L.R. 18/1983;
- Con nota prot. n.92126 del 03.03.2023 l'Autorità competente ha convocato una riunione per il giorno 28.03.2023, quale primo incontro della fase istruttoria tecnico-amministrativa di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 152/2006.
- Con nota prot. n. 211111.23 del 17/05/23, è stato trasmesso all'Autorità Procedente il verbale dell'incontro istruttorio del 28.03.2023;
- Con comunicazione di posta interna prot. n. 0428461/23 del 19.10.2023 l'Autorità procedente DPC032 Servizio Pianificazione e Paesaggio ha trasmesso all'Autorità competente DPC002 Servizio Valutazioni Ambientali la nota relativa alle osservazioni pervenute nell'ambito della fase di consultazione del PST Costa dei Trabocchi per il riavvio dell'attività istruttoria procedura di VAS.

### TUTTO CIO' PREMESSO

Il giorno **2 novembre 2023, alle ore 15:00**, su invito del Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo, si è svolto un incontro in videoconferenza al quale hanno preso parte:

- **Soggetto Proponente/Autorità Procedente:** il Servizio Pianificazione territoriale e Paesaggio (DPC032)/ Consiglio Regionale che per le attività tecnico istruttorie si avvale del competente Servizio Pianificazione territoriale e Paesaggio (DPC032). Erano presenti:
  - Dott. Luca Valente
  - Ing. Patrizia De Iulis;
  - Arch. Sabrina Cataldi;
  - Arch. Alessandro Cipressi in qualità di professionista incaricato della redazione del Progetto Speciale Territoriale di valorizzazione e riqualificazione della Costa dei Trabocchi.
- **Autorità Competente:** il Servizio Valutazioni Ambientali – Ufficio VAS e Supporto all'Autorità Ambientale. Erano Presenti:

- Ing. Erika Galeotti;
- Ing. Enzo Di Placido;
- Dott.ssa Ileana Schipani.

È stata eseguita una veloce ricognizione delle osservazioni ricevute nel corso della consultazione del PST Costa dei Trabocchi (osservazioni pervenute entro il termine del 20.03.2023, come stabilito nell'Avviso di adozione pubblicato sul BURAT n. 3 del 18.01.2023) e di seguito elencate:

<b>N</b>	<b>PROPONENTE</b>	<b>PROT.</b>	<b>Data</b>
1	Associazione di Promozione Sociale I TRABOCCHI APS	122036	20/03/2023
2	Comune di Casalbordino	120530	20/03/2023
3	Sig.ra Claudia Foglio	122406	21/03/2023
4	Comune Fossacesia	121913	20/03/2023
5	Sig. Giuliano Giovanni Storto	122029	20/03/2023
6	Provincia di Chieti	121341	20/03/2023
7	Punta Penna sas	103423	09/03/2023
8	Comune di Torino di Sangro	122425	21/03/2023
9	Comune di Vasto	121307	20/03/2023
10	Sig. Antonio Tucci	122040	20/03/2022
11	Sig. Claudio Pepe O.A.S.I. (trasmessa da Comune Vasto)	121307	20/03/2023
12	Sig. Angelo Bocchino (trasmessa da Comune Vasto)	121307	20/03/2023
13	Sig.ri Lucia Conti, Luca Di Nanno e Mirko Di Nanno	122033	20/03/2022
14	Consorzio Vivere Vasto Marina	122348	21/03/2023
15	Italia Nostra	120230	20/03/2022
16	Sig. Alfonso Traino amm. Società Casarsa srl	120930	20/03/2022
17	Arch. Piernicola Carlesi	122390	21/03/2023
18	Comune Rocca San Giovanni	122018	20/03/2022
19	Comune di san Vito Chietino	122373	21/03/2023
20	Sig.ri Nicola Zaccaria e Adriana Zaccaria	124039	21/03/2023
21	WWF	101043	09/03/2023
22	ARTA Abruzzo	93493	06/03/2023
23	DPC025 - Servizio Gestione e qualità delle acque	90993	03/03/2023

Si precisa che, con riferimento alle osservazioni sopraelencate, la controdeduzione di quelle attinenti agli aspetti di pianificazione in senso stretto non sono state oggetto del confronto e la controdeduzione di merito delle stesse rimane in capo all'Autorità proponente/procedente.

Di seguito si riportano, pertanto, le sole osservazioni ritenute rilevanti nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica e discusse tra l'Autorità competente e procedente ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 152/2006. Durante l'incontro si è proceduto a una disamina delle singole osservazioni ritenute di interesse per la VAS, all'esito della quale è stata concordata una proposta di controdeduzione come riassunto nella tabella seguente.

Osservazioni	Contenuto sintetico osservazione/richiesta	Controdeduzioni Autorità competente/Autorità procedente
Comune di Fossacesia Oss. 4	Punto 2 - in relazione a quanto previsto dall'art. 24 delle N.T.A. del P.S.T. "il sistema delle aree demaniali marittime", si ritiene che, le previsioni previste in detta norma, non risultano in linea, ovvero contenute nel vigente Piano Demaniale Marittimo Regionale, e che pertanto detti strumenti andrebbero allineati, posto che per la redazione del Piano Demaniale Comunale, occorre necessariamente conformarsi a quanto contenuto nel PDMR.	<b>Non accolta.</b> Il PST nelle disposizioni delle NTA risulta coerente con le indicazioni dell'art. 21 del QRR.
Provincia di Chieti Oss. 6	<u>Punto 3.</u> Si chiede di modificare l'art. 2, comma 3 delle NTA del PST con l'integrazione puntuale e descrittiva delle attività compatibili con la destinazione a "Zona Verde" come segue: (... omissis) "Su tutte le aree ferroviarie dismesse è confermata la preclusione di ogni attività di trasformazione del suolo diversa dalla destinazione a verde" (... omissis) "Le attività consentite nelle aree destinate a verde sono: (elenco indicativo e non esaustivo) - banchi per la vendita stagionale di prodotti; prioritariamente legati al territorio e alle sue specificità; - chioschi e/o installazioni stagionali destinati alla somministrazione di alimenti e bevande; - spazi destinati allo stallo ed al noleggio di velocipedi; - aree dedicate alla pratica sportiva all'aria aperta; - aree di sosta; - aree per ombreggi stagionali; - servizi igienici e docce; - piccole aree attrezzate; - servizi al turista; - etc.;	<b>Osservazione parzialmente accolta</b> introducendo alla fine del punto 3 dell'art. 2 delle NTA (... omissis) "Su tutte le aree ferroviarie dismesse è confermata la preclusione di ogni attività di trasformazione del suolo diversa dalla destinazione a verde" (... omissis) <b>la seguente frase</b> "Gli interventi consentiti nelle aree destinate a verde limitatamente ad alcune porzioni già urbanizzate nell'ambito di quelle denominate CV3 di cui al successivo articolo 13, la cui più efficace individuazione e distribuzione è demandata alla definizione di specifici criteri mediante emanazione del regolamento di esercizio della Via Verde da parte della Provincia di Chieti, sono: a) strutture leggere, facilmente amovibili e temporanee, per la vendita di prodotti, vendita di alimenti e bevande, stallo e noleggio di velocipedi e biciclette; b) aree dedicate alla pratica sportiva all'aria aperta, senza realizzazione di volumetrie; c) aree per ombreggi stagionali; d) strutture per servizi igienici; e) aree di sosta e parcheggio limitatamente a quelli previsti dal progetto esecutivo della Via Verde.
Provincia di Chieti Oss. 6	<u>Punto 5.</u> Si chiede integrazione dell'art. 5 delle NTA: Si ritiene corretto modificare l'art. 5, comma 3 come di seguito indicato in grassetto: "Lungo tutto il tratto della Via Verde e del relativo corridoio verde non è consentita l'attestazione di attività, usi, servizi e funzioni potenzialmente avverse in termini di mantenimento dell'integrità ambientale e paesaggistica presente e residua, ad eccezione di quanto indicato all'art. 2, comma 3."	Parzialmente accolta. Si integra l'art. 5 comma 3 delle NTA introducendo al termine della frase la seguente" ad eccezione di quanto indicato all'art. 2, comma 3."
Provincia di Chieti Oss. 6	Punto 6 - (La richiesta si riferisce all'art. 7 e 8 delle NTA adottate e non solo all'art. 8.) Nel presente articolo non sono puntualmente esplicitati quali siano gli interventi ed i soggetti preposti alle verifiche ambientali obbligatorie. Si chiede, inoltre, di specificare con chiarezza, gli intendimenti di quanto segue: "preporre a qualsiasi altro programma di intervento l'eliminazione dei detrattori ambientali presenti sulle aree demaniali, sul corridoio verde, in prossimità della via verde, sui centri storici, sulle aree agricole delle colline costiere e sugli ambiti di foce...".	<b>Osservazione accoglibile limitatamente all'art. 7.</b> Si integra l'art. 7 delle NTA sostituendo le parole "verifiche ambientali obbligatorie" con "procedure ambientali e paesaggistiche, a cura dei soggetti preposti per legge,".
Provincia di Chieti Oss. 6	<u>Punto 7</u> Richiesta di ulteriori specificazioni per l'art. 10 delle NTA del PST "Progetto di territorio della Costa dei Trabocchi". Alla lettera e) (ndr leggasi punto 3) del	<b>Parzialmente accolta.</b> Si modifica l'art. 10 commi 7 e 8 delle NTA del PST sostituendo la parola "parametri" con "gli indirizzi e i criteri di intervento di cui al presente articolo"

	<p>presente articolo, tra gli interventi assentiti, si fa riferimento al recupero del patrimonio edilizio esistente e alle limitazioni della nuova edificabilità. <b>Non vengono, tuttavia, specificati quali siano i criteri idonei o i parametri adeguati da adottare e rispettare, al fine di contenere e limitare dette trasformazioni temporanee e/o permanenti dei suoli. I commi 7 e 8 del presente articolo</b>, si fa genericamente riferimento al recepimento di parametri da rispettare per le nuove costruzioni</p> <p>nelle zone di espansione che hanno un diretto riverbero con la costa dei trabocchi, ma non vi è una quantificazione e definizione di detti parametri</p>	
<p><b>Provincia di Chieti</b> <b>Oss. 6</b></p>	<p><u>Punto 9</u> - Richiesta di modifica dell'art. 13, comma 5 delle NTA: L'indicazione di cui alla lettera b), comma 5, dell'art. 13, <b>si pone in contrasto con la destinazione d'uso storica delle aree di pertinenza delle ex stazioni ferroviarie</b>. Queste aree, <b>da sempre destinate a parcheggio</b>, sono state ricomprese all'interno del progetto della "Via Verde" e rifunzionalizzate per tale utilizzo. Si chiede, pertanto, di voler modificare il comma 5, lettera b) come di seguito indicato: "Nell'area di risulta è confermato l'utilizzo della destinazione a parcheggio e/o area di sosta. E', altresì, fatto salvo quanto previsto nell'ambito del Progetto "PAR-FSC 2007/2013 — Obiettivo specifico IV.2 — Obiettivo Operativo IV.2.2 — Linea di Azione IV.2.2.a — Progetto recupero e rifunzionalizzazione di detrittori ambientali e potenziamento del sistema infrastrutturale all'interno delle aree protette della Costa teatina: Via Verde della Costa dei Trabocchi. — Realizzazione del percorso ciclopedonale sulle aree del tracciato ferroviario dismesso da Ortona a Vasto denominato "Via Verde della Costa dei Trabocchi" relativamente alle aree destinate alla sosta e parcheggio".</p>	<p><b>Parzialmente accolta.</b> L'art. 13 comma 5 lett b) delle NTA viene integrato come segue:</p> <p>"Nell'area di risulta è confermata la destinazione a parcheggio e/o area di sosta limitatamente a quanto previsto dal progetto "Via Verde della Costa dei Trabocchi" della Provincia di Chieti" e secondo i criteri indicati all'art. 20 co. 4 delle presenti NTA.</p>
<p><b>Provincia di Chieti</b> <b>Oss. 6</b></p>	<p><u>Punti 10, 11, 12,, 13 e, 14</u> si veda quanto segnalato per punto 9</p>	<p>Osservazione già accolta con l'integrazione dell'art. 13</p>
<p><b>Comune di Torino di Sangro</b> <b>Oss. 8</b></p>	<p><u>Punto 1</u> - L'area oggetto della presente osservazione è individuata negli elaborati grafici del PST nella tavola n. 10 di cui all'art. 20 delle NTA. Dalla consultazione degli elaborati grafici, si evince che non sono state considerate (o eliminate) <b>alcune aree destinate a parcheggio pubblico esistenti adiacenti la ciclovìa, nello specifico in località le Morge, Costa Verde, trabocco le Morge e nell'area di risulta dell'ex stazione ferroviaria di Torino di Sangro</b>. Per quanto sopra <b>si chiede di inserire nel PST le aree a parcheggio già esistenti adiacenti alla ciclovìa</b>, nello specifico in località le Morge, Costa Verde, trabocco le Morge ed nell'area di risulta dell'ex stazione ferroviaria di Torino di Sangro. Il comune ha fornito n. 4 allegati per meglio individuare i parcheggi esistenti di cui sopra:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) area a parcheggio in Località Le Mergie;</li> <li>2) area a parcheggio in Località Costa Verde;</li> <li>3) area a parcheggio in Località Trabocco Le Morge;</li> <li>4) area a parcheggio presso ex stazione ferroviaria;</li> </ol>	<p><b>Parzialmente accolta</b> limitatamente al parcheggio 3, in quanto esterno al "Corridoio Verde" oggetto di tutela. Viene pertanto adeguata la tavola 10. I segnalati parcheggi 1 e 2, ricadendo nel Corridoio Verde. sono invece in contrasto con la destinazione a "Zona a Verde" disposta con la vigente L.R. 5/2007.</p> <p>In relazione al parcheggio 4, si rinvia a quanto integrato all'art. 13 comma 5 lett b) delle NTA in accoglimento parziale dell'osservazione 6 (provincia di Chieti) punto 9: "Nell'area di risulta è confermata la destinazione a parcheggio e/o area di sosta limitatamente a quanto previsto dal progetto "Via Verde della Costa dei Trabocchi" della Provincia di Chieti" e secondo i criteri indicati all'art. 20 co. 4 delle presenti NTA."</p>
<p><b>Comune di Vasto</b> <b>Oss. 9</b></p>	<p><u>Punto 1</u> - l'art. 4 comma 3 della L.R. 5/2007 stabilisce che, <b>"il Sistema delle aree protette della Costa Teatina, si realizza anche per mezzo del collegamento funzionale delle aree protette attraverso il "corridoio Verde"</b> quale obiettivo specifico di tutela e valorizzazione della costa del vigente QRR, da realizzare</p>	<p><b>Osservazione non accolta.</b> Il PST, come anche indicato nelle premesse del presente documento, già adottato dalla Regione con DGR 3/2023, in coerenza con le previsioni della legge regionale ha individuato il Corridoio Verde (comma 3 art. 2 delle NTA), quale elemento di salvaguardia e valorizzazione ambientale e paesaggistica del sistema</p>

	<p>sulle aree di sedime del tratto litoraneo del tracciato dismesso delle ferrovie dello stato, sulle stazioni e sulle relative aree di pertinenza alle quali si applica il regime di protezione delle riserve naturali.”</p> <p>Dalla lettura della norma appare che, <b>il regime di conservazione proprio delle riserve naturali, sia applicabile solo alle aree di sedime del tracciato ferroviario, alle stazioni e relative aree di pertinenza, e non a tutte le proprietà dismesse di Ferrovie dello Stato.</b></p>	<p>costiero, costituito da tutte le aree ferroviarie dismesse, ricadenti nel tratto litoraneo compreso tra Ortona e Vasto Marina.</p>
<p><b>Comune di Vasto</b> <b>Oss. 9</b></p>	<p><u>Punto 2</u> - All'Art. 6.2.g della RT "Ambiti funzionali delle aree e dei volumi – Vasto Marina StA4", prevedere, nelle aree di risulta, la possibilità di inserire parcheggi verdi, permeabili, alberati che sono di vitale importanza per la fruizione turistica di Vasto Marina, e non soltanto per la via verde. In particolare il punto VI) "aree esterne", prevede soltanto la sosta non motorizzata. Occorre inserire aree per la sosta dei veicoli anche in considerazione delle estese dimensioni dell'area di risulta che può ospitare sia i servizi previsti di assistenza al percorso ciclabile e sia parcheggi verdi che sono in linea con l'obiettivo del PST di ricongiungere in linea trasversale le aree marine al resto del territorio. Potrebbe essere utilizzata, a tale scopo, l'area dei depositi, posti verso nord, oltre il ponte su via Gaetano Donizetti, con accesso da via Angelo Canelli. Si potrebbe, inoltre valutare la possibilità di realizzare un parcheggio pubblico interrato, al fine di lasciare le aree soprastanti libere dalla sosta dei veicoli.</p>	<p><b>Parzialmente accolta.</b> Si rinvia a quanto controdedotto a riscontro dell'osservazione 6 (provincia di Chieti) punto 9 con riferimento all'integrazione dell'art. 13 comma 5 lett b). "Nell'area di risulta è confermata la destinazione a parcheggio e/o area di sosta limitatamente a quanto previsto dal progetto "Via Verde della Costa dei Trabocchi" della Provincia di Chieti" e secondo i criteri indicati all'art. 20 co. 4 delle presenti NTA.</p>
<p><b>Comune di Vasto</b> <b>Oss. 9</b></p>	<p><u>Punto 7</u> - Art. 2 NTA del PST "Consistenza e struttura del PST". Al punto 3, <b>limitare l'applicazione del regime proprio delle riserve all'area di sedime del tracciato ferroviario, alle stazioni e relative aree di pertinenza, e non a tutte le proprietà dismesse di ferrovie dello Stato</b>, così come riportato all'art. 4 c 3 della LR 5/2007.</p>	<p><b>Parzialmente accolta</b> in quanto il PST disciplina le aree interessate dal Corridoio Verde, come definite all'art. 1 della LR 5/2007 mentre il regime di protezione delle riserve, a mente dell'art. 4 della stessa legge, trova applicazione alle sole aree di sedime, classificate come CV1 (art. 13 comma 3 delle NTA).</p> <p>Si ritiene di chiarire quanto sopra modificando le NTA come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'art. 2 comma 3 sostituendo le parole "alle quali si applica il regime di protezione proprio delle riserve. Su tutte le aree ferroviarie dismesse" con le parole "sulle quali, ai sensi della LR 5/2007,".</li> <li>- L'art. 13 comma 1 le parole "si applica il regime di protezione proprio delle riserve naturali (L.R. 5/2007) ed" sono soppresse</li> </ul>
<p><b>Comune di Vasto</b> <b>Oss. 9</b></p>	<p>Punto 11 - Art. 13 NTA del PST comma 4 Inserire la possibilità di realizzare parcheggi locali con la modalità Verde/alberata, con fondo permeabile</p>	<p><b>Non accolta</b> in quanto all'interno del Corridoio Verde non sono ammesse destinazioni d'uso a parcheggio, come definito agli artt. 1, 2, 13 delle NTA del PST e ribadito nelle controdeduzioni alle osservazioni dei precedenti punti 1 e 7, nel rispetto della suddetta LR 5/2007. Relativamente alla lett. b) co. 5 dell'art. 13 delle NTA del PST, a riscontro dell'osservazione 6 (provincia di Chieti) punto 9 si integra come segue "Nell'area di risulta è confermata la destinazione a parcheggio e/o area di sosta limitatamente a quanto previsto dal progetto "Via Verde della Costa dei Trabocchi" della Provincia di Chieti" e secondo i criteri indicati all'art. 20 co. 4 delle presenti NTA.</p>
<p><b>Comune di Vasto</b> <b>Oss. 9</b></p>	<p>Punto 12 - Art. 13 NTA del PST comma 5 Inserire la possibilità di realizzare parcheggi locali con la modalità verde/alberata, con fondo permeabile.</p>	<p><b>Parzialmente accolta.</b> Si rinvia a quanto controdedotto a riscontro dell'osservazione 6 (provincia di Chieti) punto 9 con riferimento all'integrazione dell'art. 13 comma 5 lett b) con la quale si inserisce "Nell'area di risulta è confermata la destinazione a parcheggio e/o area di sosta limitatamente a quanto previsto dal progetto "Via Verde della Costa dei Trabocchi" della Provincia di Chieti" e secondo i criteri indicati all'art. 20 co. 4 delle presenti NTA.</p>
<p><b>Comune di Vasto</b> <b>Oss. 9</b></p>	<p>Punto 13 - Art. 18 NTA del PST. Ambiti funzionali delle aree e dei volumi – Vasto Marina StA4. Al punto 6. Inserire la possibilità di realizzare parcheggi con la modalità verde/alberata, con fondo permeabile.</p>	<p><b>Parzialmente accolta.</b> L'art. 18 comma 6 delle NTA viene integrato con la seguente frase "Sono inoltre ammessi i parcheggi nei limiti di quanto indicato alla lettera b) comma 5 dell'art. 13" (si rinvia a quanto controdedotto a riscontro dell'osservazione 6 (provincia di Chieti) punto 9 con riferimento all'integrazione dell'art. 13 comma 5 lett b)</p>

<p><b>Comune di San Vito Chietino</b></p>	<p><b>Punto 2</b> - Parcheggi auto ex stazione ferroviaria Si ritiene indispensabile conservare le attuali aree parcheggio posizionate nell'area retrostante la ex stazione ferroviaria. I predetti parcheggi, preesistenti all'emanazione della LR 5/200 saranno altresì funzionali ai nuovi servizi previsti nel PST che nasceranno a seguito della riqualificazione degli immobili ex FFSS dismessi.</p> <p><b>Punto 3</b> - Parcheggi auto zona Rocco Mancini Si ritiene indispensabile conservare l'attuale area a parcheggio posizionata a ridosso del muro di contenimento che separa la Strada Comunale Via Cristoforo Colombo dalle aree di risulta dell'ex tracciato ferroviario, a sud dell'edificio ex stazione. La suddetta area a parcheggio, adeguatamente separata dalla viabilità ciclopedonale della via verde, è necessario per accogliere i fruitori della pista ciclopedonale e delle spiagge ubicate nella zona.</p>	<p><b>Parzialmente accolta.</b> Si rinvia a quanto controdedotto a riscontro dell'osservazione 6 (provincia di Chieti) punto 9 con riferimento all'integrazione dell'art. 13 comma 5 lett b) con la quale si inserisce "Nell'area di risulta è confermata la destinazione a parcheggio e/o area di sosta limitatamente a quanto previsto dal progetto "Via Verde della Costa dei Trabocchi" della Provincia di Chieti" e secondo i criteri indicati all'art. 20 co. 4 delle presenti NTA.</p>
<p><b>ARTA Abruzzo Osservazione 22</b></p>	<p>Sia dal Rapporto Ambientale che dalle NTA al PST, si evince che <b>ogni intervento previsto deve essere sottoposto alle verifiche ambientali obbligatorie</b>, da effettuarsi ai vari livelli di progettazione previsti (preliminare, definitivo, esecutivo). Tuttavia, <b>non è chiaro come siano disciplinate tali verifiche, quale sia l'autorità competente per il rilascio del provvedimento finale e quali siano gli aspetti oggetto di valutazione.</b> Tali informazioni devono essere definite prima dell'approvazione del Progetto Speciale Territoriale.</p>	<p><b>Accolta.</b> Si integra l'art. 7 delle NTA sostituendo le parole "verifiche ambientali obbligatorie" con "procedure ambientali e paesaggistiche, a cura dei soggetti preposti per legge,".</p>

L'incontro si conclude alle ore 17,40.

I presenti all'incontro, per accettazione:

**Per l'Autorità Procedente**

Dott. Luca Valente

**Per l'Autorità Competente**

Ing. Erika Galeotti

Ing. Patrizia De Iulis

*[Firmato Elettronicamente]*

Ing. Enzo Di Placido

*[Firmato Elettronicamente]*

Arch. Sabrina Cataldi

*[Firmato Elettronicamente]*

Dott.ssa Ileana Schipani.

*[Firmato Elettronicamente]*